

AGORAPP 2025

APERTURA ISCRIZIONI DOMENICA 10 NOVEMBRE - A che ora? All'improvviso!

PROGRAMMA GENERALE

IMPerfetto: è la parola d'ordine scelta per questo Festival di Teatro d'Improvvisazione, giunto alla sua 22° edizione. Imperfetto comprende la parola IMPRO...

Anche quest'anno abbiamo pensato a nuove idee e novità che... trovi qui sotto!

News 1: **il Festival dura 3 giorni e 3 notti**

Si torna alla formula che, a parte lo scorso anno, da sempre rappresenta il Festival

News 2: **5 Masterclass invece che 4:** su cinque diversi temi:

Destino, Dipendenze, Disordine, Dubbio + Patch per I e II anni

News 3: **Masterclass con 2 o 4 docenti**, per venire incontro alle richieste dei partecipanti

News 4: **4 ore in più di lezioni:** da 12 a 16, perché ad AgorAPP la formAZione è fondamentale

News 5: **Nuovi bungalow** a nostra disposizione, più ampi e confortevoli

News 6: **Mistery Crash Mob** riservato iscritti a PATCH domenica 5/1 pomeriggio

Gli orari delle Masterclass **Destino, Dipendenze, Disordine, Dubbio:**

Venerdì 3 gennaio dalle 16.00 alle 19.00

Sabato 4 gennaio dalle 14.00 alle 19.00

Domenica 5 gennaio dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 19.00

(senza traduttori perché la lingua dell'improvvisazione è universale)

Orari Masterclass **Patch:** 3/1= 16.00-19.30 "4/1 10.30-14.00 e 15.00-18.30 " 5/1 10.30-14 e 16-18

Gli spostamenti da/per le aule saranno effettuati con le auto messe a disposizione dall'organizzazione e i partecipanti

COSTI e TIPOLOGIE BUNGALOW – (i prezzi COMPRENDONO la quota tessera Improteatro 2025)

Il costo sottoindicato è riferito alla singola persona iscritta, a prescindere dalla locazione scelta

Tipo BUNGALOW	PLUS/CHARME	Posti letto	Costo Alliev*	Costo A.F.*	Costo Docente*
Q	Quadrupla	4	310,00 €	260,00 €	210,00 €
T	Tripla	3	340,00 €	290,00 €	240,00 €
D	Doppia	2	370,00 €	320,00 €	270,00 €
S	Singola	1	470,00 €	420,00 €	370,00 €

*A.F. = Assistente Formatore di qualsiasi associazione interna o esterna ad Improteatro

*Docente = d'improvvisazione teatrale di una qualunque 'rete' nazionale

Alloggio: bungalow igienizzati, riscaldati e completi di pentole, piatti, bicchieri, posate, caffettiera, coperte e asciugamani!

Nel costo è compreso il pranzo al sacco del 5 gennaio + la Cena Tuttinsieme del 5 sera e inoltre i consumi, la biancheria e le pulizie finali (il bungalow va lasciato in ordine con le stoviglie pulite, pena il pagamento pari a 50,00€ di cauzione)

Ogni notte aggiuntiva costa (Plus/Charme): 30€ Q - 40€ T - 50€ D - 80€ S

La prenotazione dei bungalow è di esclusiva competenza dell'organizzazione AgorApp.

COME ISCRIVERSI: Vai su www.improteatro.it e iscriviti all'evento compilando l'apposito form.

CAPARRA: 150,00 €* (comprensiva dei 20€ quota tesseramento Improteatro 2025)

*= la caparra verrà restituita solo in caso di annullamento Festival da parte dell'Organizzazione

Banca Bper - filiale di Jesi (AN) - IBAN IT14Z05387212960000042913932

Intestato a: **Associazione Professionale Improteatro**

Causale del versamento: "Iscrizione AgorApp 2025"

Importante: se il pagamento viene effettuato da persona diversa dal partecipante bisogna indicare nella causale di versamento il nome e cognome dell'effettivo iscritto ad AgorApp.

SALDO: dovrà essere corrisposto all'arrivo del partecipante.

EVENTI



VENERDI 3 GENNAIO

Ore 22.30: presentazione di tutti i docenti del Festival

A seguire: **FREE FORM**

Lo Spettacolo dei Docenti pensato apposta per voi

Per finire per chi non ha ancora sonno: **Impro vs Giochi di Ruolo** (quanto i giochi di ruolo possono influenzare il mondo Impro)



SABATO 4 GENNAIO

ore 22.30: **SARANNO FAMOSI... per 15'**

Come diceva Andy Warhol ognuno ha diritto a 15' di celebrità e AgorAPP offre questa possibilità a chiunque voglia proporre, in piccoli gruppi, mini Show o spezzoni di uno spettacolo da un quarto d'ora di celebrità ... o da lancio di pomodori



DOMENICA 5 GENNAIO

ore 21.30: **CENA TUTTINSIEME (COMPRESA NELL'ISCRIZIONE)**

Lo Chef ci delizierà con le sue bontà in una cena da gustare seduti al tavolo. (menù vari per tutte le tipologie alimentari)

ore 23.30: **PROGETTO CRISTO** (di e con Alberto Corba)

A seguire **THE WINNER IS... – Chi vincerà AgorApp 2026?**



LUNEDI 6 GENNAIO

Entro le ore 12.00: saluti, baci e arrivederci alla prossima edizione.

Organizzazione: Andy Ferrari cell 3495657739 in collaborazione con Improteatro (Presidente: Daniela Lusso cell 3333377161)

www.improteatro.it – mail: agorapp@improteatro.it

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

Nelle prossime pagine trovi tutte le Masterclass a tua disposizione.

Per informazione sappi che:

DESTINO: è consigliata ad alliev* con almeno 3 anni d'esperienza Impro che vogliono improvvisare sul tema della **Fiducia** e **Condivisione**, personale e di chi è in scena con me

DIPENDENZE: è consigliata ad alliev* con almeno 5 anni d'esperienza Impro che vogliono esplorare le **Intimità** e le **Emozioni**, quelle vere e potenti che fatichiamo a mettere in scena

DISORDINE: è consigliata ad alliev* con almeno 4 anni d'esperienza Impro che vogliono occuparsi di **Fallimento** e **Resilienza**

DUBBIO: è consigliata ad alliev* con almeno 2/3 anni d'esperienza Impro che vogliono approfondire il tema della **Scelta** e **Responsabilità**

PATCH (toppa/rammendo): è dedicata ad allievi di I e consigliata a quelli del II anno. Qui si allenerà in primis lo **Stupore** e poi la **Consapevolezza**, dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.



TITOLO: IL DESTINO DEI PERSONAGGI

Presentazione:

Perché a volte il personaggio vuole controllare la storia e non affidarsi ad essa? Quando la Storia è chiara ma l'impro non funziona, cosa posso fare? Durante la Masterclass affronteremo le varie sfide che il mio personaggio è chiamato a sostenere e come gli altri personaggi possano influenzare il Destino che ogni scelta porta con sé

3 punti chiave di lavoro:

- Sono io padrone del mio destino o in balia di esso?
- Come i personaggi secondari influiscono sul destino...della Storia
- Gli archi narrativi

Obiettivi finali:

Allenare la fiducia dell'attore e del suo personaggio.

Restare da solo in scena è una possibilità e non una tortura quando mi lascio ispirare dagli altri personaggi e respiro il mood della Storia,

Imparare a dare un *carattere* al mio personaggio per influenzare, positivamente, gli altri e la Storia.

BIO

Jon si forma all'IO di Chicago, con i Maydays e gli Showtopper in Inghilterra.

Ha fondato e dirige i Box of Frogs, la compagnia di improvvisazione più longeva di Birmingham. E' co-fondatore e direttore del gruppo Brakfast of Champions.

Insegna presso il British Improv Project e al Midlands Arts Centre.

E' direttore del Birmingham Improv Festival e co-fondatore di Medical Improv GB che utilizza l'improvvisazione per formare i futuri operatori sanitari.



TITOLO: DESTIN(O)AZIONE STORIA

Presentazione:

È nella vulnerabilità di essere veramente presenti che la scena prende vita, respirando da sola e permettendo a qualcosa di inaspettato, persino magico, di svolgersi. Questa masterclass ti invita ad affinare le tue capacità concentrandoti sull'interpretazione e sulla risposta al momento stesso. Invece di creare narrazioni o risultati nella tua testa, improvviserai lasciando andare, perdendo il controllo e immergendoti nella lettura dei tuoi partner di scena, del loro linguaggio del corpo e di sottili segnali emotivi. Quindi potrai divertirti a creare scene basate su reazioni autentiche, fiducia reciproca e crescita organica, per capire quale destino avrà la Storia e verso quale destinazione sarà diretta.

3 punti chiave di lavoro:

- Osservazione autentica
- il Come prima del Cosa
- il corpo, l'espressione e il tono

Obiettivi finali:

La fiducia nel processo narrativo per lasciar emergere la Storia restando aperti a qualunque cosa accada in scena. Riconoscere ed utilizzare qualsiasi piccola offerta fatta dal mio partner, permettendo alla scena di evolversi in maniera sorprendente.

BIO

Peggy è la Direttrice Artistica de "La compagnie qui pétille" di Bruxelles dove insegna e mette in scena gli spettacoli che crea, come "L'impossibile con cui convivere" insieme a Joe Bill, "Secret Garden" e "Mother and Daughter"

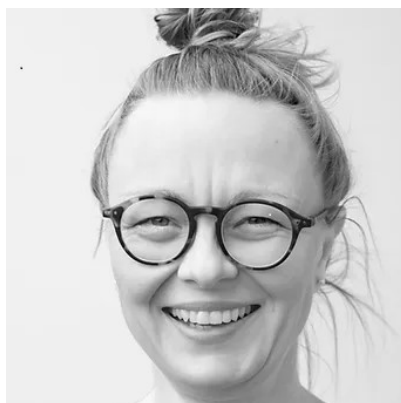
Crea e mette in scena vari spettacoli d'Impro tra cui Rouge sulla questione di genere e Freaks sulla percezione delle differenze e dei cliché.

Nel 2022 pubblica il libro Guida per gli improvvisatori che vogliono cambiare il mondo, scaricabile in francese dal sito della sua Compagnia.

Fa parte della Compagnia ImproBubble esibendosi in musical e spettacoli improvvisati di genere, come Matrioshka (Cechov) e Scene da un matrimonio (Bergman).

Insegna e improvvisa anche a Tolosa, Barcellona, Parigi, Lussemburgo e in tante altre città europee.

E' una persona creativa, filosofica e non tradizionale...



TITOLO: IN-DIPENDENCE GAME

Presentazione:

La *dipendenza* che il mio personaggio ha verso gli altri quando siamo in scena dipende dal livello di fiducia e dalla dinamica delle relazioni che si creano insieme.

Esplorare le nostre esigenze e risponderci a vicenda in tempo reale sarà uno degli obiettivi di questa Masterclass.

Attraverso l'uso del linguaggio del corpo, strumento che comunica molto più della nostra bocca e la consapevolezza dello spazio che abbiamo a disposizione ma non abbastanza utilizzato, cercheremo di costruire una dinamica di gruppo nuova e indipendente...dalla dipendenza!

3 punti chiave di lavoro:

- La fiducia dell'attore, del personaggio e del processo
- La vulnerabilità come valore e non come debolezza
- Le connessioni sottili

Obiettivi finali:

Giocare all'improvvisazione attraverso l'utilizzo del linguaggio del corpo, uno strumento utile e divertente se utilizzato correttamente, in modo semplice e leggero.

Smettere di creare personaggi che dipendono dalla loro voce esterna per permettere alla voce interna di poter esprimere le sue opinioni, che possono essere vere e intime.

BIO

Dopo aver iniziato a suonare improvvisazione in un gruppo francese con sede a Marsiglia, porta il concetto di sport teatrali nella Repubblica Ceca nel 2000 dove fonda la prima squadra d'impro Ceca e contribuisce a formarne tante altre.

Si è formata come Psicoterapeuta e Coaching e insegna in progetti internazionali d'impro a Vienna, Lubiana, Tallin, Brest, Budapest, incluso il progetto internazionale [OurLives](#) per 3 anni a Berlino, Lione e Lubiana.

Le conferenze di improvvisazione applicata a Trondheim, Berlino e Praga sono state una altra possibilità di imparare e insegnare.

Dal 2007 è impegnata professionalmente nello sviluppo personale e di squadra e nel lavoro terapeutico. Gestisce un Impro Space per i suoi studenti a Praga.

E' da sempre impegnata nella ricerca di nuovi modi per un'impro autentica, intima e vera. Crede che non siamo mai soli sul palco, che ci siano sempre delle boe che galleggiano intorno a noi, pronte a salvarci in caso di bisogno.



TITOLO: DIPENDENZE TOSSICHE E MOTIVE

Presentazione:

questa è la Masterclass che parla dell'estremo. Odi e vendette autodistruttive, amori consumanti, amicizie ossessive, stalking e chi più ne ha più ne metta.

Un lavoro sulla propria percezione emotiva e sul proprio sentire, alla ricerca di quegli argini che trattengono i sentimenti all'interno della sanità mentale.

3 punti chiave di lavoro:

- il rapporto tra sensazione fisica ed emotiva
- la struttura emotiva del personaggio e i trigger
- la sottile linea tra il "tossico" il "patologico" il "dipendente" e il "normale"

Obiettivi finali:

- miglior contatto con la propria emotività di individui e di artisti
- chiusura di un archivio di emozioni personale con gli strumenti per richiamarle a necessità
- una sana barriera tra io vivente e io recitante

BIO

E' autore, regista, drammaturgo e formatore.

Ha una formazione ininterrotta in molte discipline del teatro, e della narrazione con diversi media, che inizia nel 1992.

Si è poi perfezionato in masterclass tenute da alcuni tra i più grandi del teatro contemporaneo, tra cui Paolo Nani, Musella\ Mazzarelli, Gianni Amelio, John Strasberg.

Nel 2024 ha completato il master di Alta Formazione in regia teatrale conseguendo il certificato di competenze professionali secondo le definizioni dell'Unione Europea.

Alcuni suoi testi, regie e performance son stati premiate in contest e festival nazionali e internazionali, tra cui Selezione Ufficiale MilanoOff Fringe e CataniaOff Fringe 2023 e 2024 e premio Teatro Stabile Mascalucia 2023.

Nel 2024 viene pubblicato il suo primo romanzo "La colpa di nessuno" con il Marchio Affiori di Giulio Perrone Editore



TITOLO: OLTRE IL CONFINE

Presentazione:

Sfidiamo i nostri codici di gioco, le regole degli universi e creiamo nuovi confini. Il disordine è dove i punti di riferimento vacillano e i confini svaniscono, lasciando spazio alla esplorazione e alla vulnerabilità. Questo lavoro invita a immergerti in questo tema potente e liberatorio, decostruendo i codici di gioco dell'improvvisazione convenzionale per liberare nuove forme d'espressione.

3 punti chiave di lavoro:

- Il caos creativo
- Lasciarsi trasportare dall'inaspettato
- Perdere l'orientamento per ritrovar se stessi*

Obiettivi finali:

Ogni partecipante sarà guidato ad esplorare le sfumature del caos, interno ed esterno. Attraverso il lavoro sul corpo, voce e spazio, impareremo ad affrontare il disordine, ad interagire con esso per renderlo una forza creativa. Cosa ci rivelano i nostri istinti spontanei i nostri momenti inaspettati in cui le fragili regole delle nostre scene o dei nostri personaggi si confondono? In che modo diventano un nuovo modo di esprimere e mettere in scena i nostri mondi interiori?

BIO

Scopre il teatro Atre School e l'improvvisazione a Lione che negli anni la porta a esplorare l'impegno artistico e il teatro forum al servizio delle questioni sociali.

Crea il Collectif Impro-Concept che mischia il teatro d'impro con altre forme artistiche.

Nasce così Les Ordinaires, uno spettacolo di long form che affronta il tema della violenza di genere.

Nel 2018 co-fonda Les Ecorcés con il desiderio di lavorare più in profondità sulle finalità artistiche, sulla corporalità e la messa in scena del Teatro fisico, del linguaggio dei segni, della contact improvisation e del disegno in scena.

Esplorare questi mondi la ispira a far emergere creazioni teatrali originali d'improvvisazione

MASTERCLASS **DISORDINE** con **PAOLO BUSI** (ITALIA)



TITOLO: IO, TE E L'ANTIFRAGILITÀ

Presentazione:

L'improvvisazione non è il regno dell'esecuzione fatta bene, è il regno del disordine, del caos, della volatilità e noi improvvisatori saremmo le persone più indicate al mondo per gestire tale complessità, solo che non lo sappiamo e sul palco passiamo da una scelta fallimentare all'altra.

Abbiamo paura di sbagliare, di fallire e per questo ci aggrappiamo a ciò che ci rassicura: le battute divertenti, il dovere raccontare una storia a tutti i costi, i games.

Ma è meglio rifugiarsi in quello che sappiamo funzionare e fare scene prevedibili e noiose, ma sicure oppure prepararsi per addentrarsi nell'ignoto?

3 punti chiave di lavoro:

- Cosa fa sì che una scena 'vada male'
- Resilienza vs Antifragilità
- la Presenza Scenica

Obiettivi finali:

Passare da un approccio Resiliente a un approccio Antifragile

Passare da un approccio Giusto/Sbagliato a quello Fatto/Non Fatto

Saper riconoscere perché una scena sta funzionando e agire di conseguenza

Essere pienamente presenti in scena.

Imparare a farsi cambiare da ciò che accade in scena.

Imparare a prendersi dei rischi.

BIO

Attore e improvvisatore. Inizia ad improvvisare a Bologna nel 1991 con la Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale. Ha insegnato in svariati paesi europei: Belgio, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna, Finlandia, Svezia ed Estonia. Le sue ricerche nel campo dell'Errore e del Fallimento lo portano, nel 2016 a pubblicare "**Diversity, Difference and the Art Of Making Mistakes**", contenuto in "The Art Of Making Mistakes" (Laukka. S., The Art Of Making Mistakes, Draamatyo. Helsinki, 2017) e "**Improvvisazione e Fallimento**" in "Il Fallimento È Rivoluzione" (Corrado. F., Il Fallimento È Rivoluzione, Sperling & Kupfer, Milano, 2019). Fa parte gruppo di ricerca internazionale sull'errore "The Wrong Group" ed è docente nella Scuola Di Fallimento di Play Res. È attivo anche nella formazione aziendale, nella formazione della scuola primaria, nel Design Thinking e nel Playback Theatre. Tiene un blog sull'improvvisazione - **Confessioni Di Un Improvvisatore Pericoloso** - che aggiorna quando ha qualcosa d'intelligente da scrivere.

Docente certificato SNIT n. A009 con qualifica Professional Trainer - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE COME DOCENTE DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE SNIT IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE DEL 14 GENNAIO 2013, n. 4.



TITOLO: LA MIA VERITA'

Presentazione:

La parola dubbio non da una sensazione positiva: mette in una condizione di riflessione, c'è qualcosa che si perde, qualcosa su cui si punta tutto, implica una scelta, una scelta che potrebbe non essere quella giusta.

In questo percorso non cercheremo tecniche per evitare tutto ciò ma per portarlo in scena, metterlo addosso al personaggio e vedere che succede.

Useremo e stimoleremo la nascita del dubbio nei personaggi in modo che abbiano l'occasione di andare a fondo, scoprire la loro verità verso una situazione o verso altri personaggi e sviluppare così azioni e sentimenti..

Farsi domande, cercare la verità di personaggi diventeranno un motore interessante per creare personalità più piene e relazioni più interessanti.

3 punti chiave di lavoro:

- lavorare con ciò che fanno i personaggi e non gli attori
- osservazione: cosa sento io? Come mi fai sentire?
- dubbio come motore narrativo

Obiettivi finali:

Osservare quello che il personaggio in scena dice e come lo dice ci aiuta a creare un punto di vista assolutamente legato al momento, che mi permette di essere più reale e credibile

BIO

Attrice, improvvisatrice, docente e formatrice.

Incontra l'improvvisazione e nel 2001 inizia a formarsi con un percorso ricco di insegnanti italiani e internazionali. Ha l'occasione di andare in scena in diverse città in Italia e all'estero (Francia, Belgio, Spagna, Portogallo) con moltissimi format di improvvisazione teatrale dal Match in avanti. Si trasferisce a Roma, studia teatro all'Accademia triennale per attori "Scuola delle Arti" diretta da Pino Quartullo approfondendo le tecniche attoriali con diversi registi e docenti come Alessandro Serra e Luciano Melchionna.

E' una docente di Improvvisazione Teatrale validata SNIT, insegna in diverse scuole sul territorio nazionale, conduce stage, laboratori ed è formatrice anche nell'ambito del teatro d'impresa con corsi di formazione manageriale e comportamentale.

E' parte della *Compagnia dell'Inedito* che porta in scena spettacoli come "*L'inedito di W. Shakespeare*" e "*L'inedito di L.Pirandello*", e che promuove un progetto di edutainment e formazione specializzata su improvvisazione e teatro. Impegnata anche come Acting Coach nel corso di Musical Kids della scuola Il balletto di Roma.



DOPPIO – LA COMPULSIONE DEL DUBBIUS

Presentazione:

Nella vita di tutti i giorni siamo continuamente assaliti dai dubbi. “E se dicessi, e se facessi” o peggio “e se avessi detto, o fatto!?”

In scena, invece, i nostri personaggi, spesso, non hanno dubbi. Siamo veloci a rispondere, a fare un gioco di parole, una battuta. Prendiamo decisioni in un lampo: sparo, vado, bacio, colpisco, scelgo, butto.

Il dubbio è ossessione e l'ossessione può caratterizzarci oltre la nostra immaginazione. Non risolvere l'ossessione, lavorare nel dubbio, analizzare un dialogo, una relazione, una parola. Entrarci dentro e scavare, come scava il dubbio.

Prenderci il tempo scenico per sciogliere il dubbio, perché la risposta è la soluzione, a patto che noi riusciamo ad essere il problema.

3 punti chiave di lavoro:

- Tempi di reazione
- Elaborazione della proposta altrui
- Gestire il dubbio del proprio personaggio e saper pungolare l'altro

Obiettivi finali:

Saper esplorare la profondità di un personaggio, di una situazione o di una intera storia, trovare nel dubbio scenico il tempo di raccontare e raccontarsi.

BIO

La sua formazione teatrale inizia con la scuola di avviamento al Match d'Improvvisazione Teatrale con la L.I.F. Lega Improvvisazione Firenze, prosegue con la scuola dei “Teatri di Imbraco” con Nicola Zavagli e Beatrice Visibelli, e con la partecipazione a stage di improvvisazione (Long Form e Improvvisazione con il metodo di J.S.Sinisterra) di maschera (con i Familie Floz) e di teatro su testo (con Ugo Chiti all'interno dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico). Dal 2006 con la sua associazione AREAMISTA crea e porta in scena nuovi format di improvvisazione: “IMPROVISTI” “SUSHI”, “QUATTROPERQUATTRO”, fino a “PLAY” spettacolo a 2 creato con Gregory Eve e Fabio Pavan.

Dal 2006 è formatore nella scuola di teatro TEATRIMISTI organizza e insegna nei corsi di avviamento al Match d'Improvvisazione Teatrale per i ragazzi degli istituti superiori di Firenze e Arezzo nel progetto “La sQuola una sfida”. Dal 2015 è formatore manageriale con SPELL Srl inserendo le tecniche dell'improvvisazione teatrale in ambito di formazione aziendale. Nel periodo 2007-2013 Collabora con l'Associazione di Clown Dottori “La Tribù Dei Nasi Rossi” di Arezzo, per la quale è insegnante di improvvisazione all'interno dei corsi di formazione degli aspiranti Clown, e grazie alla quale è indicato tra i formatori all'interno della F.N.C. (Federazione Nazionale di Clown Dottori).

Speaker radiofonico per Radio Toscana nel periodo 2014-2016



TITOLO: QUESTA LA TAGLIAMO!

Presentazione:

“Questa la tagliamo!” questa frase è l'antitesi dell'improvvisazione. Funziona per i film, i podcast o qualsiasi altro prodotto che può concedersi di essere riascoltato, pensato, deciso prima. Ma a noi improvvisatori, piace stravolgere le regole, rendere possibile ciò che pensiamo impossibile e anche in questo caso, faremo nostra la frase “Questa la tagliamo!”.

Questo lavoro ci consentirà di liberarci e di tagliare tutto ciò che non serve a noi e all'improvvisazione. E chissà che quegli scampoli non ci tornino comunque utili per qualcos'altro...

3 punti chiave di lavoro:

- Esplorare
- Lasciare andare
- Leggerezza

Obiettivi finali:

Prendere consapevolezza del bagaglio in più che portiamo con noi.

Scegliere cosa togliere dallo zaino improvvisativo per poter finalmente viaggiare leggeri.

BIO

Inizia il suo percorso teatrale nel 1997.

Nel 2006 inizia a frequentare il triennio intensivo presso la scuola di teatro milanese “Teatri Possibili” dove studia recitazione, dizione, canto, contact theatre, teatro danza, diplomandosi nel 2009. Sempre nel 2006 incontra l'improvvisazione e ne rimane folgorata. Inizia la formazione presso l'associazione “Improvvisamente” di Pavia di cui oggi è presidente, docente e direttrice artistica.

Parallelamente agli studi di teatro, si laurea in scienze e tecniche psicologiche e prosegue gli studi Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Pavia.

Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A050 livello “TEACHER”.

Insegna tecniche di improvvisazione in aziende, scuole e associazioni.

Conduce laboratori di teatro e recitazione presso Centri Diurni Disabili e progetti di riqualificazione del tempo libero per disabili.

Partecipa a programmi di Rai Storia come interprete, per aziende come speaker e come attrice in diverse compagnie, cortometraggi e lungometraggi.

MASTERCLASS **PATCH (Cuci)** con GRAZIA LONGOBARDI – **(Sabato 4 Gennaio - Mattina)**



TITOLO: IL FILO

Presentazione:

Il filo che unisce le parti di una storia sono le relazioni tra i personaggi ed è la calma con la quale si tesse l'intreccio dei sentimenti che unisce i lembi delle scene rendendola una trama unica e riconoscibile

Attraverso l'imbastitura di situazioni e storie ispirate dalla vita quotidiana e/o dalla cronaca cuciremo trame di storie di vita reale.

3 punti chiave di lavoro:

- Riconoscere i vari tipi di relazione
- Creare le relazioni tra i personaggi
- Sviluppare le relazioni attraverso le emozioni dei personaggi

Obiettivi finali:

Riconoscere il filo conduttore di una storia tessendo forti relazioni tra i personaggi

BIO

Attrice professionista per l'Associazione Professionale Nazionale Improteatro dal 2006 e, ad oggi, Vice Presidente. Iscritta nell'apposito registro professionale con il codice A024 livello "Professional Trainer". Si esibisce stabilmente con Maniman Teatro, di cui è fondatrice, Presidente, coordinatrice didattica e docente.

Nel 2003 scopre il mondo dell'improvvisazione teatrale ed inizia la sua formazione diplomandosi presso la scuola triennale di Avviamento al Match d'Improvvisazione Teatrale® a Genova e la completa attraverso corsi e master specifici legati al teatro di prosa, scrittura di testi e recitazione.

Diplomata nel 2013 come Operatore Pedagogico Teatrale al teatro dell'Ortica di Genova. Conseguisce il master di III livello in Teatroterapia® presso la scuola Politeama di Colico (LE) abilitandosi alla professione di Teatroterapeuta.

Diventa Professional Coach ICF presso la School of coaching 4Change, consulente di formazione d'aula su metodologie esperienziali. Formatrice aziendale, si specializza sull'intelligenza emotiva diplomandosi presso l'IEPP (Istituto Europeo di psicologia positiva). Nelle vesti di attrice, interpreta, per varie aziende, personaggi coinvolti in attività formative di role playing e cortometraggi.



TITOLO: LA VERITA' STA NELLE PICCOLE COSE

Presentazione:

Noi umani, senza caratteristiche che ci diversificano, saremmo tutti sagome di cartone indistinguibili. E perché per i personaggi dovrebbe essere da meno?

Tutti gli strumenti li abbiamo già dentro e fuori di noi, si tratta solo di accorgerci che li possediamo e di farne buon uso.

Le idee finiscono e poi ci troviamo a non sapere che fare, ma se smettiamo di "agire" con la testa e iniziamo a "Reagire" con la pancia, avremo una fonte inesauribile di verità.

Proveremo a prestare attenzione quel "brividino" che si prova quando arriva una proposta e a fidarci che il personaggio saprà sfruttarlo per dare una risposta che in realtà c'è già e non c'è nulla da inventare.

3 punti chiave di lavoro:

- Costruire personaggi che prima di dire "come vorrei essere", dicano "come sono";
- Ascolto di sé, di come i dettagli del personaggio siano già in noi e accettarli;
- Smettere di cercare la "genialata", ma sfruttare al meglio ciò che c'è già.

Obiettivi finali:

Dare vita a personaggi in cui sia noi che il pubblico possiamo credere. Aumentare la percezione di sé e fidarci di ciò che ci dice il nostro corpo quando lo stiamo prestando a qualcuno che non siamo noi e che vive solo adesso.

BIO

Tecnico per spettacoli fin da quando aveva 12 anni, nel 2005 scopre l'improvvisazione e decide anche di scavalcare il banco regia e di entrare in scena. Fa il tecnico improvvisatore sia luci che audio durante gli spettacoli fin dall'inizio e studia improvvisazione in classe. La sua formazione inizia presso la sede padovana dell'Associazione Belleville e continua poi presso la Scuola di CambiScena, si forma inoltre con altri docenti referenti il Teatro d'improvvisazione nazionali ed internazionali. Nel 2009 è fra i 5 Soci fondatori dell'Associazione Culturale CambiScena di Padova e ne è fin d'allora, il Presidente. Nel 2013 entra a far parte della Compagnia CambiScena di Padova e partecipa come attore- improvvisatore a numerosi spettacoli di short-form e long-form. È ideatore e regista di alcuni spettacoli come "Prova Generale" (assieme a Lucio Bustaffa), A Book's Life, Rewind, è curatore dei format TJ-TheatreJokey (Ideato da Paolo Facco) e OnDemand (Ideato da Claudia Gafà). Dal 2019 è docente nella scuola di CambiScena.



TITOLO: ET VOILA' !

Presentazione:

Quante sono le cose che dobbiamo considerare quando saliamo sul palco! Immaginare, ascoltare, creare, interpretare.....

Porteremo in scena delle brevi storie improvvisate lasciandoci portare dal flusso delle idee, sapendo che ad un'azione corrisponde sempre una reazione. I passaggi di ogni storia seguono degli step ben definiti e riconoscibili, autentici sentieri da percorrere sul palco, come linee creative che non ci lasciano soli/sole.

3 punti chiave di lavoro:

- Azione e reazione
- Creazione
- Consapevolezza

Obiettivi finali:

Assaporare la meraviglia della scena che prende corpo, della storia che vedi prendere vita, delle parole e delle azioni scritte nell'immaginario copione che si palesa davanti a noi.

BIO

Inizia la sua formazione teatrale nel 1980 con il Teatro Tascabile di Bergamo, acquisendo varie tecniche teatrali quali l'acrobatica, i trampoli, la danza per proseguire presso il Centro Studi del Teatro Nuovo di Torino. Completa le tecniche inerenti il teatro di strada, aderendo a laboratori con da Leo Bassi, Pierre Byland, Jango Edwards, Eugenio Allegri. Successivamente frequenta laboratori di approfondimento sull'improvvisazione teatrale con molti* artisti* del mondo IMPRO.

Nel 1983 costituisce la compagnia Teatro Carillon e porta in scena spettacoli in Europa, Africa e America Centrale. Nel 1996 è cofondatrice dell'associazione Quinta Tinta nella quale svolge l'attività di formazione come docente e responsabile per la didattica, per i laboratori nelle scuole e come attrice nelle produzioni della compagnia Quinta Tinta.

Dal 2014 è iscritta all'Associazione professionale Improteatro nell'apposito registro professionale livello Supervisor e dal 2018 è in carica come Presidente.

MASTERCLASS PATCH (Stupisci-ti) con ?????????? – (Domenica 5 Gennaio - pomeriggio)



TITOLO: MISTERY CRASH MOB

Presentazione:

L'improvvisazione come mai l'avevi immaginata e che per sempre resterà in te. Stupirsi per stupire, rischiare per...raschiare il fondo del barile. E sarà solo l'inizio dell'avventura che, all'improvviso e complice l'ignaro *pubblico*, sarai chiamato o chiamata, a sostenere.

Il premio? O la Gloria o la Galera. Per tutti o per nessuno!

3 punti chiave di lavoro:

- Io sono il NO che diventa ASSOLUTAMENTE
- Stupefacente è anche una parola positiva...in senso buono
- Abbattere le proprie e soprattutto le altrui barriere

Obiettivi finali:

Sperimentare la vera essenza di cosa significa improvvisazione, improvvisare, all'improvviso, senza sé, senza ma e al di là dell'esperienza personale acquisita finora. Queste 2 ore varranno più di un intero anno di corso, di qualsiasi corso, non solo legato all'improvvisazione

BIO

B-io sono nato A, ma poi le vicissitudini della vita mi hanno stravolto l'alfabeto e mi sono ritrovato secondo, senza contorno e senza prezzo fisso. Così fisso il Vuoto ed egli fissa me, mentre Lui, che è il gemello di Egli, mi guarda storto perché vorrebbe essere me, senza che io, il D-io minore di Lui, possa rimettere tutto a posto. D'altronde *Tutto* a posto non c'è mai tornato e d'allora vaga nell'infinito alla ricerca del suo sé e dell'altrui coloro. Ma questa è un'altra storia...